

Veneto: Rapporto, sempre più interconnesso, ma invecchia e si spopola

(AdnKronos) - (Adnkronos) - Il Rapporto 2016 pone l'accento sui alcuni dati positivi, che segnalano la ripresa dell'economia veneta dopo anni di crisi. Il Pil è cresciuto dell'1 per cento (un po' più della media nazionale) e dopo sette anni, finalmente, la disoccupazione giovanile segna un battuta d'arresto fermandosi al 24,7 per cento.

“Il 2016 si apre con segnali positivi – rassicura la neo segretaria alla Programmazione – aumentano gli occupati e diminuiscono i disoccupati, anche per effetto del calo della componente femminile, a cui però si associa un aumento delle donne inattive”.

Il bilancio occupazionale per il Veneto risulta, quindi, più roseo del resto del paese: il tasso di occupazione in Veneto è del 63,5 per cento, sette punti superiore alla media nazionale, e il tasso di disoccupazione (6,8 per cento) è poco più della metà della media nazionale (12,1%). Di segno positivo anche l'interscambio commerciale: nel 2015 il Veneto ha esportato merci per oltre 57 miliardi di euro, con un incremento del 5,3 per cento rispetto all'anno precedente. I settori che hanno contribuito di più alla crescita dell'export sono stati i prodotti ottici, i beni della manifattura di qualità che appartengono alla categoria del “buono, bello e ben fatto” e l'agroalimentare, dove il Veneto, soprattutto con i suoi vini e spumanti, si conferma leader tra tutte le regioni italiane.